

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAELI" NOTO

INDIRIZZI LICEI: *CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE, ARTISTICO*
INDIRIZZI TECNICI: *Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda*
INDIRIZZO PROFESSIONALE: *Manutenzione e Assistenza Tecnica*

Codice Meccanografico **SRIS016007** Codice Fiscale **83000570891**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 D. lgs. 62/2017 e art. 9 dell'O. M. 53 del 3 marzo 2021)

Indirizzo di Studio:
SCIENZE UMANE

Classe 5 - sez. A

AS: 2023/2024

Coordinatore Prof. Francesco Terranova

DIRIGENTE
Prof. Concetto Veneziano

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

IL "MATTEO RAELI"

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Matteo Raeli" di Noto si caratterizza per essere una *scuola che forma* attraverso i suoi vari indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale, Liceo Artistico, CAeT, I.P.S.I.A. L'economia del territorio è basata prevalentemente sul settore terziario, sull'occupazione impiegatizia, sul turismo e sull'agricoltura. Solo una minoranza dei cittadini lavora presso impianti industriali provinciali.

Dal 1991 la nostra scuola ha percepito in maniera chiara la potenzialità di una cultura ad un tempo generale e specifica. Pertanto, avvalendosi di quell'apertura mentale che la contraddistingue, prima ancora dell'attribuzione dell'autonomia scolastica, si è aperta all'innovazione ed ha iniziato un processo volto ad ottimizzare l'offerta formativa, gli strumenti didattici e metodologici, i progetti formativi, la programmazione didattica ed educativa, i prodotti finali, la valutazione degli esiti attesi. Su questo processo la scuola conduce un'indagine costante per la valutazione degli esiti diretti e indiretti, in quanto capaci di far cogliere le relazioni tra risorse impiegate e risultati formativi raggiunti, attraverso gli indicatori scelti (collegialità, partecipazione attiva degli alunni, globalità intesa come attenzione dei docenti all'insieme dei bisogni psicofisici e relazionali degli alunni, trasversalità o interconnessione tra discipline, ordinarietà o radicamento degli alunni e dei docenti nella quotidianità della vita scolastica). Per completare l'attività formativa ed educativa l'Istituto si relaziona proficuamente con i principali organismi della Città e del territorio: con il Comune di Noto ed in particolare con gli assessorati all'Istruzione, al Turismo e alla Cultura; con l'Università, in particolare con il CUMO (Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale con sede a Noto); con le varie associazioni e organizzazioni culturali e sociali della città. Con i suddetti organismi il nostro Istituto ha stipulato una serie di convenzioni atte ad un'efficace interazione tra scuola e territorio.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 , D.P.R 15 marzo 2010, n. 89).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conseguire i **risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane**, come qui di seguito elencati :

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- competenze alfabetiche funzionali
- competenze linguistiche
- competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenze digitali
- competenze personali, sociali e di apprendimento
- competenze civiche
- competenze imprenditoriali
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|----------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti | Orario annuale | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura latina | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 99 | 99 | 99 |
| Scienze umane* | 132 | 132 | 165 | 165 | 165 |
| Diritto ed Economia | 66 | 66 | | | |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Matematica** | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali*** | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Storia dell'arte | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La presente relazione è frutto delle informazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe, relativamente alle specifiche discipline, da cui sono emersi i percorsi educativi e didattici svolti, le strategie educative e gli strumenti di lavoro adottati, le modalità di valutazione effettuate, il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

La classe è formata da 16 alunni tutti provenienti dalla classe quarta del Liceo delle Scienze Umane.

Nelle prime settimane si sono ritirati e/o hanno chiesto il nulla osta per il trasferimento 3 alunni - due provenienti dalla classe quinta dello scorso anno in quanto non ammesse agli esami di stato, un altro proveniente da altra scuola. Tutti hanno frequentato regolarmente ad eccezione di una alunna che al momento della stesura del presente documento non è mai stata presente.

Durante il triennio la classe ha perso alcuni studenti che nel tempo si sono ritirati e/o non sono stati ammessi alle classi successive come da prospetto sotto riportato dal quale si evince come comunque un nucleo fondamentale ha raggiunto la tappa finale del loro percorso formativo di istruzione superiore.

Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale alquanto omogeneo e hanno mostrato complessivamente (con qualche positiva eccezione) un atteggiamento appena sufficientemente interessato nei confronti della cultura e dell'istituzione scolastica.

Durante quest'ultimo anno scolastico - dopo un primo periodo di attività didattiche durante le quali gli alunni hanno dimostrato una maggiore maturità rispetto agli anni precedenti - il clima di scarsa e svogliata partecipazione alle attività è prevalso a scapito di tutti ma soprattutto di quegli alunni che comunque hanno un atteggiamento positivo e collaborativo.

Il grado di socializzazione è buono, la preparazione sufficiente. Alcuni alunni evidenziano di possedere discrete conoscenze e ritmi spediti di apprendimento, altri si rivelano più lenti.

Le dinamiche relazionali, all'interno del gruppo-classe, possono definirsi sostanzialmente positive, tuttavia non hanno garantito, sotto il profilo didattico, un clima di collaborazione e cooperazione che sarebbe stato utile soprattutto per gli alunni più fragili scolasticamente. Infatti un gruppetto - per la verità poco numeroso - nonostante le sollecitazioni provenienti dalla scuola e dalle tante iniziative socio-culturali che si realizzano nel nostro territorio, ha manifestato un interesse limitato e scarsa curiosità, testimoniata anche da numerose assenze,

Sotto il profilo del profitto la classe può essere divisa in tre gruppi: un primo, cui appartengono pochi alunni che è in grado di conseguire risultati più che discreti, un secondo, abbastanza numeroso, che raggiunge

risultati sufficienti e un terzo che stenta a raggiungere un livello sufficiente di preparazione (almeno in alcune discipline).

I risultati attesi e i parametri di valutazione sono stati adeguati al livello complessivo della classe e i programmi sono stati sviluppati tenendo conto delle difficoltà sopra evidenziate

La programmazione didattica è stata definita in modo da consentire a tutti di raggiungere un accettabile livello di preparazione come si può desumere dai patti formativi dei singoli docenti.

Il percorso di PCTO svolto durante il triennio ha discretamente interessato e stimolato gli alunni. Nello specifico le attività di osservazione delle classi dell'istituto comprensivo coinvolto per le attività di alternanza e la realizzazione di alcune azioni specifiche (coordinate con i percorsi di educazione civica e che hanno visto gli alunni stessi protagonisti) hanno suscitato un notevole interesse dei discenti. Sufficientemente interessata anche la partecipazione al percorso di educazione civica che ha permesso di approfondire tematiche legate ai valori di cittadinanza e nello specifico relativi alla parità di genere.

Nella storia della classe va segnalato - negli ultimi tre anni del loro percorso scolastico (secondo biennio e quinto anno) - l'avvicinarsi di tre docenti diversi per la disciplina di Lingua e cultura latina e Scienze umane, due docenti diversi per Scienze naturali e Storia dell'arte.

Ciò, anche se non ha garantito la continuità didattica, non ha comunque inficiato la coerenza progettuale nella formulazione di un percorso di studio conforme alle esigenze formative degli studenti.

A parziale giustificazione di un percorso di studi non brillante si vuole ricordare come il loro primo biennio (e parte del terzo anno) del loro percorso scolastico è stato fortemente compromesso dalle problematiche legate all'emergenza covid-19.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|--|-------------|-----------------|
| | COGNOME | NOME |
| Lingua e letteratura Italiana / Storia | AZZARO | MARIA FRANCESCA |
| Matematica e fisica | SCHIPILLITI | CATERINA |
| Lingua e cultura Inglese | MARZIANO | MASSIMILIANO |
| Lingua e cultura Latina | LO PRESTI | SIMONETTA |
| Storia dell'arte | SALA | ELISA |
| Scienze naturali | INGALLINA | CORRADO |
| Scienze motorie | RUDILOSSO | GABRIELLA |
| Religione | CAMPISI | SEBASTIANO |
| Filosofia/Scienze Umane (coord) | TERRANOVA | FRANCESCO |

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
|------------------|----------------|----------------|----------------|
| LATINO | GALLO | RIZZA | LO PRESTI |
| SCIENZE UMANE | D'AMICO | GUARINO | TERRANOVA |
| STORIA DELL'ARTE | CUCCIA | CUCCIA | SALA |
| SCIENZE NATURALI | COVATO | INGALLINA | INGALLINA |

Prospetto dati della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti durante l'anno | n. trasferimenti durante l'anno | n. ammessi alla classe success. |
|-----------------|-------------|-------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 2021/22 | 20 | | | 16 |
| 2022/23 | 16 | | | 16 |
| 2023/24 | 19 | | 3 | |

PERCORSO EDUCATIVO

STRUMENTI e METODOLOGIE

Nel proporre i contenuti alla classe i docenti hanno utilizzato, oltre ai libri di testo, altro materiale didattico come fotocopie, appunti, articoli di giornale e riviste specialistiche, testi di approfondimento, film, sussidi audiovisivi e la LIM.

Le attività durante l'anno scolastico sono state svolte (con le esclusioni di alcuni giorni ad inizio gennaio) in presenza e sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, interazione comunicativa, lavori di gruppo, lavori individuali, metodo induttivo e deduttivo, attività di ricerca, fonti audiovisive.

Durante la DDI (attivata per tutta classe ad inizio gennaio e, per singoli o gruppetti di alunni, svariate volte durante l'anno scolastico), i docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti e strategie: video lezioni mediante l'applicazione Meet di Google Suite, soprattutto per la spiegazione degli argomenti ed eventuali chiarimenti o approfondimenti preferendo effettuare in presenza le verifiche orali e scritte, l'invio di materiale, mappe concettuali, appunti, attraverso il registro elettronico e su Classroom, ricezione e invio della correzione degli elaborati tramite Classroom con funzione apposita. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, files video e audio. Relativamente alle metodologie, è stata seguita una scansione modulare dei contenuti al fine di offrire una visione ampia e articolata di tematiche e problemi e abituare a correlare, contestualizzare, ricercare interdipendenze, problematizzare, "criticare" al di là di vuoti apriorismi o ideologie precostituite. Anche il dialogo educativo in classe, ha cercato di favorire una didattica proficua nel tentativo di evitare che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di fatti, articolando i contenuti con continui agganci al presente e al vissuto dei ragazzi, dei quali però solo una parte ha risposto con una interlocuzione attiva.

VALUTAZIONE

Nelle valutazioni trimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(Si precisa che gli argomenti delle singole discipline collegati ai nodi concettuali potrebbero subire qualche leggera variazione in quanto manca ancora circa un mese alla fine delle lezioni)

| TEMPO E TEMPORALITÀ | |
|-------------------------------|---|
| ITALIANO-> | Leopardi: la poetica del vago e dell'indefinito. Ungaretti: La percezione del "tempo interiore". Svevo: La Coscienza di Zeno. |
| STORIA-> | La prima guerra mondiale. Totalitarismi e democrazie del '900. La crisi del '29 La seconda guerra mondiale. L'Italia in guerra. La Resistenza. |
| SCIENZE UMANE-> | PEDAGOGIA La Pedagogia tra Ottocento e Novecento Le "scuole nuove" – L'attivismo – M. Montessori |
| FILOSOFIA-> | L'IDEALISMO ED HEGEL Fichte – L'idealismo etico Schelling – L'idealismo estetico Hegel L'idealismo hegeliano La dialettica La fenomenologia dello Spirito Logica Fil. Della natura Filosofia dello Spirito ESISTENZIALISMO Heidegger Sartre Jasper |
| FISICA-> | La fisica del '900 La Relatività ristretta e generale. |
| MATEMATICA> | La derivata (applicazioni nella velocità e nell'accelerazione istantanea) |
| SCIENZE NATURALI | I tempi remoti della tettonica a placche e gli istanti drammatici di un terremoto |
| INGLESE-> | THE AGE OF AESTHETICISM AND DECADENCE O. Wilde: Life and works; - "The picture of Dorian Gray" V. Woolf: life and works; "Mrs. Dalloway" The stream of consciousness J. Joyce "Dubliners". "Ulysses" |
| LATINO-> | SENECA Biografia . Profilo letterario. La riflessione politica. La riflessione etica. |
| ARTE-> | Realismo – Definizione di realismo |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto sociale alla metà dell'Ottocento - Il socialismo e il positivismo come parametri di una nuova poetica - Courbet, Daumier, Millet - I Macchiaioli in Italia <p><i>Impressionismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri fondamentali - Le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore - La pratica dell'en plain air - La poetica dell'attimo fuggente - I soggetti urbani - Edouard Manet - Claude Monet - Auguste Renoir |
| SCIENZE MOTORIE-> | Le Olimpiadi Moderne |
| RELIGIONE-> | |

ETICHE/SCIENZE/TECNICA – CENTRI DI RIFERIMENTO DEL SECOLO BREVE

| | |
|---------------------------|--|
| ITALIANO-> | <p>Leopardi: L'evoluzione del pensiero.</p> <p>Il naturalismo e il verismo: Le nuove tendenze filosofico-scientifico-culturali, dal positivismo al darwinismo. Verga e il verismo. La Scapigliatura.</p> <p>Le correnti del Decadentismo: il Simbolismo.</p> <p>Le due “anime” del Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.</p> <p>Montale: il ruolo della poesia nella società contemporanea.</p> |
| STORIA-> | <p>La società di massa.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p> <p>La rivoluzione russa.</p> <p>La tecnologia al servizio della guerra.</p> <p>Totalitarismi e democrazie. Il totalitarismo come categoria storico-politica. Fascismo, nazismo e stalinismo.</p> <p>La persecuzione degli ebrei.</p> |
| SCIENZE UMANE-> | <p>PEDAGOGIA</p> <p>La Pedagogia tra Ottocento e Novecento Le “scuole nuove” – L'attivismo di J. Dewey e i suoi discepoli – M. Montessori</p> <p>La pedagogia nel Novecento Pedagogie e Psicologia: J. Piaget, Vitgokij - La prospettiva psicoanalitica – Il comportamentismo – Bruner - La pedagogia critica - L'esperienza di don Milani</p> <p>La pedagogia speciale</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Norme, Istituzioni, Devianza</p> <p>La Politica: potere, Stato, cittadino</p> |
| FILOSOFIA-> | <p>I MAESTRI DEL SOSPETTO</p> <p>Marx Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico. Socialismo utopistico e scientifico. Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro. Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato.</p> <p>Nietzsche La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo “attivistico” di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e amor fati. L'eterno ritorno dell'identico.</p> <p>Freud (L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico./ Eros e Thanatos.</p> <p>ESPERIENZE FILOSOFICHE DEL NOVECENTO Wittgenstein - H. Arendt – Popper - Gadamer</p> |

| | |
|-----------------------------|---|
| FISICA-> | LA FISICA DEL 900 La Relatività |
| MATEMATICA> | La derivata Lo studio della funzione |
| SCIENZE NATURALI | La scienza e la chimica a servizio della guerra: gli esplosivi |
| INGLESE-> | <p style="text-align: center;">The 20th Century: “The Age of Extremes”</p> <p>World war I The Interwar years World war II Britain after WWII</p> <p style="text-align: center;">Dystopias</p> <p>G. Orwell : “ 1984”</p> |
| LATINO-> | <p>SENECA Biografia . Profilo letterario. La riflessione politica. La riflessione etica.</p> <p>ELOQUENZA E STORIOGRAFIA IN ETA’ IMPERIALE: TRA CONSENSO E OPPOSIZIONE Quintiliano.</p> <p>LE FORME DEL COMICO : FAVOLA , SATIRA ED EPIGRAMMA Fedro , il poeta dei ceti subalterni. Persio e Giovenale . La satira come denuncia e protesta. L’epigramma di Marziale tra satira e quotidianità</p> |
| ARTE-> | <p>Socialismo e Positivismo: Courbet: Funerale a Ornans Daumier: La Carrozza di terza classe</p> <p>Realismo: I Macchiaioli: G. Fattori: La rotonda di Palmeri Impressionismo: Manet: La colazione sull’erba P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette C. Monet: Impressione levar del sole; Ninfee rose; La Cattedrale di Rouen</p> |
| SCIENZE MOTORIE-> | DOPING |
| RELIGIONE-> | / |

| DALLE CERTEZZE AL PLURALISMO CONTEMPORANEO: CRISI, NOVITA', OPPORTUNITA' | |
|---|---|
| ITALIANO-> | <p>Le avanguardie: un fenomeno di rottura.</p> <p>Pirandello e l'indagine sul disagio esistenziale: la maschera e la crisi dei valori; le trappole e il dramma dell'incomunicabilità; la rivoluzione teatrale.</p> <p>L'inefficienza come condizione esistenziale in Svevo.</p> <p>La poetica della "negatività esistenziale" in Montale.</p> |
| STORIA-> | <p>La Bella Epoque.</p> <p>L'Età giolittiana.</p> <p>Il dopoguerra italiano: l'urgenza della ricostruzione; dalla monarchia alla repubblica; la Costituzione italiana primo passo verso la democrazia.</p> <p>L'era della globalizzazione: dalla società di massa all'era del villaggio globale.</p> |
| SCIENZE UMANE-> | <p>PEDAGOGIA</p> <p>La pedagogia nel novecento L'attivismo: j. Dewey; le esperienze europee - Il comportamentismo – Bruner – La pedagogia critica– La Pedagogia speciale.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Industria culturale e comunicazione di massa. La globalizzazione</p> |
| FILOSOFIA-> | <p>L'IDEALISMO ED HEGEL</p> <p>Fichte – L'idealismo etico</p> <p>Schelling – L'idealismo estetico</p> <p>Hegel L'idealismo hegeliano La dialettica La fenomenologia dello Spirito Logica Fil. Della natura Filosofia dello Spirito</p> <p>LA CRISI METAFISICA TRA '800 E '900</p> <p>Kierkegaard Il valore del singolo - La libertà e il "punto zero" - Gli stadi dell'esistenza</p> <p>Schopenhauer Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale. Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, asceti. La <i>noluntas</i>.</p> <p>I MAESTRI DEL SOSPETTO</p> <p>Nietzsche La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltre uomo come senso della terra e amor fati. L'eterno ritorno dell'identico.</p> |

| | |
|-----------------------------|---|
| | <p>Freud L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico./ Eros e Thanatos.</p> |
| FISICA-> | <p>L'elettromagnetismo LA FISICA DEL '900 La relatività</p> |
| SCIENZE NATURALI | <p>L'abuso delle bevande alcoliche (etanolo) come rimedio ai disagi: gli effetti deleteri sulla salute.</p> |
| INGLESE-> | <p>The Victorian Age Queen Victoria; Industry and Science; Social reforms; The British Empire and colonialism</p> <p>FICTION IN A TIME OF CHANGE</p> <p>THE EFFECTS OF WORK IN THE VICTORIAN PEOPLE'S LIFE</p> <p>C. Dickens: Life and works- "<i>Oliver Twist</i>": Child Labour-</p> <p>20th Century drama S. Beckett : "<i>Waiting for Godot</i>"</p> |
| LATINO-> | <p>Persio e Giovenale . La satira come denuncia e protesta L'epigramma di Marziale tra satira e quotidianità</p> |
| ARTE-> | <p>Futurismo: Rottura con il passato; Modernità e Velocità: Boccioni Cubismo: Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica</p> |
| SCIENZE MOTORIE-> | / |
| RELIGIONE-> | |

| IL VIAGGIO – ITINERARI DEL NOVECENTO | |
|---|--|
| ITALIANO-> | <p>Il disagio dell'uomo contemporaneo attraverso l'opera di Pirandello e di Svevo. Il viaggio come esperienza di ricerca interiore in Dante. Ungaretti: la poesia come "viaggio senza fine".</p> |
| STORIA-> | <p>L'imperialismo: dal principio di nazionalità al nazionalismo. Antisemitismo e sionismo Totalitarismi e democrazie Il pangermanesimo nell' ideologia nazista, la collettivizzazione delle terre in U.R.S.S. La fascistizzazione dell'Italia durante la dittatura fascista. Le democrazie occidentali. La crisi del '29 e la risposta del New Deal.</p> |
| SCIENZE UMANE-> | <p>Pedagogia Esperienze pedagogiche italiane nel Novecento: Croce – Gentile – Le sorelle Agazzi – G. Pizzigoni – M. Montessori L'attivismo europeo: Cleproux, Decroly, Cousinet, Freinet La pedagogia speciale</p> |
| FILOSOFIA-> | <p>LA CRISI METAFISICA TRA '800 E '900 Kierkegaard (Il valore del singolo - La libertà e il "punto zero" - Gli stadi dell'esistenza) Schopenhauer (Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale. Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, asceti. La <i>noluntas</i>.)</p> <p>I MAESTRI DEL SOSPETTO Freud (L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico/Eros e Thanatos.</p> <p>ESPERIENZE FILOSOFICHE DEL NOVECENTO Wittgenstein H. Arendt Popper</p> |
| MATEMATICA | Lo studio della funzione |
| FISICA | <p>LA FISICA DEL '900 La Relatività</p> |
| SCIENZE NATURALI | Viaggio all'interno della terra: la dinamica endogena del pianeta |
| INGLESE-> | J. Joyce "Dubliners". "Ulysses" |
| LATINO-> | <p>SENECA Biografia . Profilo letterario. La riflessione politica. La riflessione etica: ELOQUENZA E STORIOGRAFIA IN ETA' IMPERIALE: TRA CONSENSO E OPPOSIZIONE</p> <p>PETRONIO</p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| ARTE-> | <i>Il Postimpressionismo</i> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Le radici dell'espressionismo - Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo - Vincent Van Gogh - Paul Gauguin - Paul Cezanne - George Seurat - Edvard Munch |
| SCIENZE MOTORIE-> | Traumatologia dello Sport e la Postura |
| | |

PCTO - PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AA.SS. 2021/24 : TITOLO DEL PROGETTO : “Piccoli e grandi passi verso la parità”

ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “M.RAELI” NOTO

Codice Mecc.: SRIS016007

Indirizzo: CORSO VITTORIO EMANUELE 111 Tel.: 0931/835607 fax 0931/573856

e.mail: sris016007istruzione.it

Dirigente Scolastico Dott. Concetto Veneziano

AZIENDA PATNER

IV ISTITUTO COMPRENSIVO “G. AURISPA” NOTO Indirizzo: VIA BACCI,1 96017 Noto(SR),Tel 0931/836975,fax 0931/836660,e.mail sric859001@istruzione.it
codice fiscale 83000710893-Dirigente scolastico, prof. Enzo Michelangeli

TITOLO DEL PROGETTO : “Piccoli e grandi passi verso la parità”

Finalità:

Il progetto ha come scopo fondamentale l’impegno nella lotta contro la discriminazione di genere, attraverso un percorso formativo che vedrà coinvolti alunne e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi:-

Promuovere cambiamenti nei comportamenti socio-culturali ;

-contribuire all’eliminazione di pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi pratica basata su modelli stereotipati;

-valorizzare le differenze;

-lottare contro la violenza nei confronti delle donne e le discriminazioni di genere;

-potenziare le capacità di comunicazione ;

-educare alla responsabilità individuale e sociale;

-promuovere la coscienza civile e l’acquisizione dei valori della legalità e della coesione sociale.

Risorse umane:

Docenti, alunne e alunni, esperte/i. Docenti tutor: Maria Francesca Azzaro (Istituto “Matteo Raeli”), Rossella Donati (Istituto Comprensivo “G.Aurispa”).

Attività:

-Lezioni introduttive sulla tematica trattata;

-laboratori formativi condotti dai /dalle docenti della scuola ospitante;

-azioni di “tutoraggio guidato” da parte degli/delle studenti/ studentesse della scuola secondaria di secondo grado nei confronti degli /delle alunni /e di scuola primaria e secondaria di primo grado;

-realizzazione di un prodotto finale sull’esperienza del PCTO.

Durata:

Il progetto si svolge nell’arco di tre anni e ha una durata complessiva di 90 ore, che comprendono le attività laboratoriali presso la scuola ospitante, le ore dedicate al corso sulla sicurezza, le ore dedicate alle lezioni introduttive, ai lavori di ricerca-approfondimento e alla realizzazione di un prodotto finale.

ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti momenti di orientamento in uscita:

1. Incontro online con la dottoressa Iozia della Lumsa
2. Incontro in presenza con il professore Campagna del Corso Beni archeologici Cumo
3. Incontro in presenza con la dottoressa Veneziano dell'Asp Siracusa su: "Il ruolo del pedagogista nei servizi sociali
4. Incontro ITS Academy Siracusa
5. Progetto "Consapevolmente" dell'Università di Messina, che si è declinato in incontri in presenza afferenti diversi ambiti.

Benessere personale, sociale e *glo-cale* Cura di sè, delle altre, degli altri, dell'ambiente

UDA di Educazione civica Classe VA Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO Educazione Civica | |
|---|---|
| <i>Denominazione</i> | Questioni di genere. Percorso di riflessione-azione sulla parità di genere |
| <i>Compito significativo e prodotti</i> | Osservazione esperienziale: il Diario di bordo Restituzione finale: "Il mio percorso di cittadinanza attiva: cosa so? Come sono cambiata/o?" |
| Competenze mirate | |
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. | |
| COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Utilizzare una lingua straniera per comunicare. | |
| COMPETENZE DIGITALI Utilizzare e produrre nei vari linguaggi multimediali. | |
| IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione. Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni. | |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Conoscere, comprendere e saper discutere sulle tematiche trattate Saper confrontare e argomentare con coerenza le proprie tesi nel rispetto delle altrui posizioni Conoscere le regole e saperle rispettare con consapevolezza Saper condividere responsabilità nel gruppo Essere partecipi alle attività proposte Saper collaborare con interesse e in modo propositivo Saper riconoscere i conflitti e riuscire a mediare guardando agli interessi comuni | -Conoscere gli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana e l'Obiettivo -Conoscere la condizione femminile nel mondo -Conoscere la distinzione tra "sesso" e "genere" -Conoscere i più comuni stereotipi di genere -Conoscere le principali forme di discriminazione di genere -Conoscere storie di persone che hanno lottato per la parità di g |

| | |
|---|---|
| Acquisire comportamenti sostenibili al fine di ridurre il proprio impatto sull'ambiente Sapere usare e gestire strumenti informatici | |
| Utenti destinatari | Classe VA Liceo delle Scienze Umane |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca, selezione e interpretazione dati; -Dibattito sulle questioni affrontate; -Incontro con personaggi che hanno contribuito al superamento degli stereotipi di genere. Incontro con la scrittrice Concita Gallo –Lettura passi scelti dal romanzo “Tu che indovinavi Beethoven”. Incontro con l'esperto Luigi Tabita. -Dialogo intergenerazionale sulle questioni di genere (Progetto PCTO con l'Istituto Comprensivo “G.Aurispa” di Noto “Piccoli grandi passi verso la parità”) -Partecipazione a conferenze ed eventi sulla parità di genere (Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Festa della Donna) -Pubblicazione di interventi sul Blog “Raelioggi” nell'ambito del progetto Comunicazione e Informazione. |
| Tempi (vedi diagramma di Gantt) | Da settembre 2023 a giugno 2024 |
| Esperienze attivate | Stimolare riflessioni, capacità di individuare soluzioni utilizzando gli strumenti disciplinari e interdisciplinari. Promuovere consapevolezza critica attraverso esperienze laboratoriali partecipative e responsabilizzanti che indirizzino l'alunno/a verso la conoscenza di sé, presupposto indispensabile per stimolare senso di appartenenza e partecipazione costruttiva alle attività della comunità e al rispetto dell'ambiente. Valorizzare le esperienze costruttive attraverso incontri, scambio di opinioni, giochi di ruolo. |
| Metodologia | Ricerca azione Compiti di realtà Cooperative Learning Ricerche sulla rete e su testi di vario genere (quotidiani cartacei e online, settimanali, libri di testo) Lezioni dialogate Ricerca di argomenti correlati Discussione guidata Storytelling Peer education |
| Risorse umane Interne e/o esterne | Docenti curricolari Esperti esterni Associazioni |
| Strumenti | Laboratori, Monitor interattivo, LIM, bibliografia, sitografia, ebook, video, film |

Griglia di osservazione

La griglia di osservazione per le attività di Educazione Civica tiene conto dei processi in itinere.

In sede di scrutinio trimestrale e valutazione intermedia, la/il docente con funzioni di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle/dai docenti dell'intero Consiglio di Classe.

| Griglia di osservazione per la valutazione in itinere delle attività di Educazione Civica | | | | | | |
|--|----------------------------------|---|---------------------------------------|--|---|----------|
| Comprende ed è in grado di selezionare informazioni utili in modo | 1) Parziale | 2) Essenziale | 3) Completo ma con lievi imperfezioni | 4) Completo e coerente | 5) Completo, coerente e preciso | A |
| Risolve (interviene/espone/argomenta su) problemi relativi <ul style="list-style-type: none"> • alla situazione • all'argomento • allo scopo in modo | 1) Parziale e approssimativo | 2) Essenziale in situazioni note | 3) Completo solo in situazioni note | 4) Completo in situazioni nuove di media complessità | 5) Completo e coerente in situazioni nuove e complesse | B |
| In relazione alle consegne e all'interno delle attività di gruppo e/o laboratoriali assume un comportamento | 1) Disinteressato e/o incostante | 2) Superficiale e collaborativo solo se stimolata/o e guidata/o | 3) Attento e partecipe | 4) Sempre interessato e partecipe, ma non sempre adotta decisioni efficaci | 5) Interessato, partecipe e in grado di trovare soluzioni efficaci da condividere con il gruppo | C |
| Punteggi | 4-5 | 6 | 7 | 7-8 | 9-10 | |

Rubrica di Valutazione

La rubrica di valutazione, approvata dal Collegio docenti, tiene conto degli esiti finali.

In sede di scrutinio finale la/il docente con funzioni di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle/dai docenti dell'intero Consiglio di Classe.

| INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA | RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DESCRIZIONE PER LIVELLI | VALUTAZIONE |
|--|--|------------------------|
| CONOSCENZE | La/lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e ne apprezza il valore individuandoli nelle azioni di vita quotidiana. | AVANZATO 9 - 10 |
| | La/lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitata/o ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. | INTERMEDIO 7 - 8 |
| | La/lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | BASE 6 |
| | La/lo studente non conosce gli argomenti trattati e non ne apprezza valore e importanza per la propria vita. | INSUFFICIENTE 4 - 5 |
| ABILITÀ | Posta/o di fronte ad una situazione nuova, la/lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Sa confrontare passato e presente e riconosce, a partire dalla propria esperienza e dalla cronaca, i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. | AVANZATO 9 - 10 |
| | In situazioni nuove, la/lo studente capisce le ragioni diverse dalla sua, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Sa confrontare passato e presente ma non sempre riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. | INTERMEDIO 7 - 8 |
| | La/lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posta/o in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non sempre riesce a confrontare passato e presente e spesso non riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. | BASE 6 |
| | In situazioni nuove, la/lo studente non comprende ragioni diverse dalla sua e non è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Non sa confrontare passato e presente e non riconosce i diritti e i doveri individuali sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. | INSUFFICIENTE 4 - 5 |
| PARTECIPAZIONE IMPEGNO RESPONSABILITÀ | Chiamata/o a svolgere un compito, la/lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che le/gli è stato assegnato. Sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attiva/o nel coinvolgere altri soggetti. Rispetta puntualmente le consegne. | AVANZATO 9 - 10 |
| | La/lo studente condivide con il gruppo le azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri. Chiamata/o a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. È perlopiù puntuale nel rispetto delle consegne. | INTERMEDIO 7 - 8 |
| | La/lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronata/o con chi è più motivata/o. Impegnata/o nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni proposte da altre/i. Ha bisogno di essere stimolata/o per rispettare le consegne. | BASE 6 |
| | La/lo studente non partecipa al lavoro del gruppo e non collabora con gli altri. Non si impegna nel gruppo e non mostra alcun interesse alle dinamiche relazionali dello stesso. Non rispetta le consegne. | INSUFFICIENTE 4 - 5 |

CONSEGNA A STUDENTESSE E STUDENTI

Titolo UdA

Questioni di genere. Percorso di riflessione-azione sulla parità di genere

Cosa si chiede di fare

Attività di ricerca

Attività di lettura/ approfondimento

Partecipazione a dibattiti, conferenze, manifestazioni, presentazioni di libri, incontri formativi sulle questioni di genere

In che modo (singoli, gruppi)

Lavori di gruppo nelle fasi di ricerca, confronto e dibattito sulle problematiche affrontate

Lavori individuali per il diario di bordo e la restituzione finale richiesta

Cosa bisogna realizzare

È richiesta una restituzione finale, con linguaggio e forma scelta dalla studentessa o dallo studente

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Serve a:

- essere consapevoli della possibilità di costruire il proprio presente – futuro attraverso il potere di trasformare insieme le criticità in opportunità
- riconoscere storie, contesti e discriminazioni reali, al di là dei diritti formalmente riconosciuti
- modificare i propri comportamenti attraverso il superamento di stereotipi culturali discriminanti

Tempi

Da settembre 2023 a giugno 2024

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)

Laboratori, monitor interattivi, LIM, bibliografia, sitografia, ebook, video, film

Esperti esterni

Associazioni

Criteri di valutazione dei processi

Le valutazioni trimestrale e infrapentamestrale si baseranno sull'osservazione dei processi facendo riferimento alla griglia di osservazione adottata dal Dipartimento di Educazione Civica

Criteri di valutazione degli esiti

La valutazione finale terrà conto della restituzione conclusiva, secondo i parametri della rubrica di valutazione e dei suoi indicatori (conoscenze, abilità, partecipazione, impegno, responsabilità)

docenti/formatori presenta alle/agli studenti, sulla base del quale esse/i si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono alle/agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta e alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prima prova scritta: ITALIANO

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

| | Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT) | L1 SCARSO | L2 INADEGUATO | L3 PARZIALME NTE ADEGUATO | L4 ADEGUATO | L5 SODDISFACEN TE | L6 BUONO | L7 OTTIMO | L8 ECCELLE NTE |
|-----------------------------|---|--------------|------------------|------------------------------------|----------------|-------------------------|-------------|--------------|----------------------|
| INDICATORI GENERALI | /VENTESIMI | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| Indicatore 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | | | | | | | | |
| Indicatore 2 | <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | | | | | | | | |
| Indicatore 3 | <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | L1 | L2 | L3 | L4 | L5 | L6 | L7 | L8 |
| a | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| b | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| c | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| d | Interpretazione corretta e articolata del testo. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

LA COMMISSIONE

LA/IL PRESIDENTE

| | |
|----------------------------|------------------|
| PUNTEGGIO SPECIFICO | PUNTEGGIO |
| /100 | /20 |

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

| | Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT) | L1 SCARSO | L2 INADEGUATO | L3 PARZIALMENTE ADEGUATO | L4 ADEGUATO | L5 SODDISFACENTE | L6 BUONO | L7 OTTIMO | L8 ECCELLENTE |
|-----------------------------|---|----------------------|--------------------------|---|------------------------|-----------------------------|---------------------|----------------------|--------------------------|
| INDICATORI GENERALI | /VENTESIMI | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| Indicatore 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | | | | | | | | |
| Indicatore 2 | <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | | | | | | | | |
| Indicatore 3 | <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | L1 | L2 | L3 | L4 | L5 | L6 | L7 | L8 |
| a | <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| b | <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| c | <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| | |
|----------------------------|------------------|
| PUNTEGGIO SPECIFICO | PUNTEGGIO |
| /100 | /20 |

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

LA COMMISSIONE

LA/IL PRESIDENTE

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

| | Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX (60 PT) | L1 SCARSO | L2 INADEGUATO | L3 PARZIALMENTE ADEGUATO | L4 ADEGUATO | L5 SODDISFACENTE | L6 BUONO | L7 OTTIMO | L8 ECCELLENTE |
|-----------------------------|---|---------------------|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------|
| INDICATORI GENERALI | /VENTESIMI | 1-7 | 8-9 | 10-11 | 12 | 13-14 | 15-16 | 17-19 | 20 |
| Indicatore 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | | | | | | | | |
| Indicatore 2 | <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | | | | | | | | |
| Indicatore 3 | <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | L1 | L2 | L3 | L4 | L5 | L6 | L7 | L8 |
| a | <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| b | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | 1-5 | 6 | 7-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| c | <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

| | |
|--|-----------------------------|
| PUNTEGGIO SPECIFICO /100 | PUNTEGGIO /20 |
|--|-----------------------------|

Il punteggio massimo totalizzabile è punti 20.

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

LA COMMISSIONE

LA/IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Seconda prova scritta: Scienze Umane

| Indicatori | Descrittori | Punti |
|--------------|---|-------|
| CONOSCERE | Nessuna conoscenza pertinente accettabile | 0 |
| | Conoscenze frammentarie e lacunose. Scarsa aderenza alla traccia | 1-2 |
| | Riferimenti disciplinari limitati e parziali o non sempre corretti | 3-4 |
| | Riferimenti disciplinari adeguati e corretti seppure limitati | 5 |
| | Riferimenti disciplinari puntuali e specifici | 6 |
| | Riferimenti disciplinari e pluridisciplinari puntuali e specifici | 7 |
| ARGOMENTARE | Discorso disorganizzato, incoerente, senza argomentazioni con lessico specifico limitato e con errori | 1 |
| | Discorso frammentario ed incompleto, scarsamente coeso e coerente con lessico specifico limitato | 2 |
| | Discorso coerente, rielaborazione personale semplice con lessico appropriato e senza errori | 3 |
| | Discorso coerente e logico, rielaborazione personale articolata, lessico usato con padronanza e competenze linguistiche | 4 |
| COMPRENDERE | Mancata comprensione | 0 |
| | Coglie parzialmente il significato della traccia proposta | 1-2 |
| | Coglie il significato generale delle informazioni fornite dalla traccia | 3-4 |
| | Coglie il significato completo delle informazioni fornite e dei quesiti posti. | 5 |
| INTERPRETARE | Mancata o fuorviata interpretazione. Nessuna risposta ai quesiti proposti | 0 |
| | Interpreta parzialmente le informazioni apprese. Risponde ai quesiti in modo frammentario | 1-2 |
| | Interpreta in maniera essenziale le informazioni apprese. Risponde ai quesiti in modo adeguato | 3 |
| | Interpreta coerentemente le informazioni apprese. Analizza le fonti proposte. Sviluppa i quesiti in modo soddisfacente e completo | 4 |
| | TOTALE | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

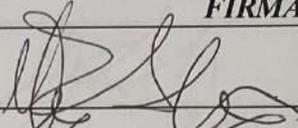
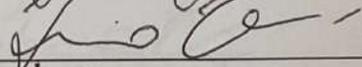
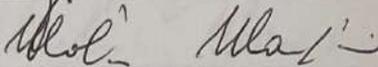
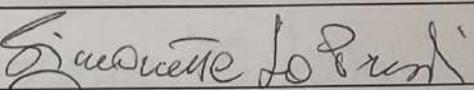
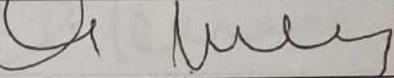
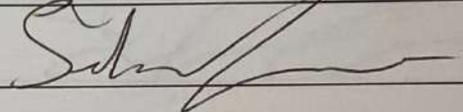
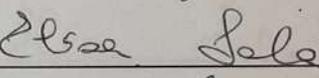
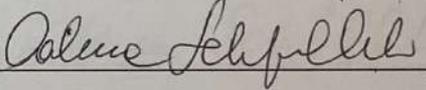
| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



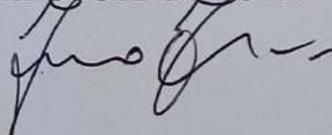
Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

PER LE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E I RELATIVI PROGRAMMI SVOLTI SI RIMANDA – CONSIDERATO CHE MANCA ANCORA CIRCA UN MESE ALLA FINE DELLE LEZIONI RISPETTO A QUANDO IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE REDATTO - AGLI ALLEGATI DEL FASCICOLO DELLA CLASSE CHE SARA' CONSEGNATO ALLA FINE DEL CORRENTE AS

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>COMPONENTE</i> | <i>DISCIPLINA</i> | <i>FIRMA</i> |
|------------------------|-----------------------------|--|
| AZZARO MARIA FRANCESCA | ITALIANO/STORIA |  |
| TERRANOVA FRANCESCO | FILOSOFIA/ SCIENZE UMANE |  |
| MARZIANO MASSIMILIANO | INGLESE |  |
| LO PRESTI SIMONETTA | LATINO |  |
| INGALLINA CORRADO | SCIENZE NATURALI |  |
| RUDILOSSO GABRIELLA | SCIENZE MOTORIE |  |
| CAMPISI SEBASTIANO | RELIGIONE |  |
| SALA ELISA | STORIA DELL'ARTE |  |
| SCHIPILLITI CATERINA | MATEMATICA E FISICA |  |

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO